

PRIMO PIANO

Darag compra Ergo Assicurazioni

Il gruppo tedesco Darag ha annunciato oggi di aver acquistato Ergo Assicurazioni. Specializzato a livello europeo nel business del run off (gestione dei portafogli inattivi e smaltimento di stock di pratiche di sinistro in arretrato), Darag mette a segno la sua prima acquisizione in Italia: "una tappa importante della strategia di crescita in Europa", sottolinea una nota del gruppo tedesco. I dettagli economici dell'operazione, attualmente soggetta all'approvazione dell'Ivass, non sono stati divulgati. Una volta ottenuta l'autorizzazione dell'Ivass, Ergo Assicurazioni cambierà la propria denominazione in Darag Italia e diventerà la terza compagnia assicurativa per rilevanza strategica all'interno del gruppo Darag, nonché la piattaforma per lo sviluppo delle attività di Darag nel sud Europa.

Il gruppo ha affermato così la volontà di "continuare a sviluppare l'attuale portafoglio di Ergo Assicurazioni e contemporaneamente introdurre un ulteriore segmento di business, con l'obiettivo di assicurare continuità e creare ulteriore potenziale per lo sviluppo sostenibile". Ergo Assicurazioni (parte del gruppo Ergo Italia) era stata ceduta nel 2015 dal gruppo tedesco Ergo a Cinven: il portafoglio della compagnia italiana include un'ampia gamma di soluzioni retail nei rami danni. Per leggere la news completa [clicca qui](#).

Beniamino Musto

RICERCHE

Tempeste e terremoti guidano le perdite catastrofali

Dall'analisi sui primi sei mesi del 2016, realizzata da Munich Re, sono questi gli eventi che stanno spingendo in alto la conta dei danni. Ma anche il grande incendio nelle foreste del Canada

Le perdite causate da catastrofi naturali nella prima metà del 2016 sono state significativamente più alte rispetto a quelle dello stesso periodo dell'anno precedente. In totale, i danni alla fine del mese di giugno ammontavano a 70 miliardi di dollari, contro i 59 dello stesso periodo del 2015. Di questi solo 27 sono assicurati, contro i 19 dei primi sei mesi del 2015. Questi numeri sono stati guidati soprattutto dai terremoti in Giappone ed Ecuador, e dalle tempeste in Europa e negli Stati Uniti, ma anche dagli incendi boschivi in Canada.

La buona notizia, secondo **Munich Re**, che ha stilato il bilancio degli eventi catastrofali e delle relative perdite economiche, è che il miglioramento delle regole di costruzione degli edifici e un miglior approccio da parte dei servizi di emergenza e delle Autorità hanno offerto alle persone una protezione migliore rispetto al passato. Anche per questo, le vittime di questo tipo di eventi sono diminuite a 3.800 rispetto sia alle 21 mila dello stesso periodo del 2015, sia alle medie degli ultimi 10 e 30 anni (47 mila e 28 mila). A quest'andamento meno negativo ha contribuito senz'altro anche la completa assenza di uragani nel nord-ovest del Pacifico.

TUTTO MERITO (O COLPA) DI EL NIÑO

Tuttavia se in quella zona dell'oceano non si sono verificati tifoni è anche perché il fenomeno de *El Niño*, (che si verifica ogni cinque anni in media) ha colpito la zona centro meridionale del Pacifico causando importanti variazioni meteorologiche. Tra queste anche il clima estremamente secco, che ha causato i devastanti incendi dei primi di marzo nella regione dell'Alberta, in Canada. Oltre all'evacuazione di decine di migliaia di persone, le perdite sono state pari a 3,6 miliardi di dollari americani, di cui 2,7 miliardi erano assicurati.

Ma gran parte delle perdite globali, si diceva, può essere attribuita alle forti tempeste che hanno causato danni per oltre 20 miliardi negli Stati Uniti e in Europa. Di questi, 12,3 miliardi (8,8 assicurati) si devono alle tempeste in Texas e negli Stati vicini. Anche in questo caso la responsabilità è de *El Niño*, che ha causato condizioni estreme.

INONDAZIONI E TEMPORALI IN EUROPA

Il maltempo in Europa, tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, è stato innescato principalmente da un sistema di bassa pressione che si estendeva oltre l'Europa centrale. In Germania, i temporali hanno causato inondazioni in molte aree, soprattutto nella parte meridionale.

In Francia, invece, le tempeste hanno portato a inondazioni della Senna e dei suoi affluenti. Migliaia di persone sono state evacuate; a Parigi, il Louvre e il Musée d'Orsay hanno dovuto trasferire a piani più alti molte delle opere esposte.

Il 22 e il 23 giugno scorsi, l'Olanda è stata colpita da fortissimi temporali, causati dal più alto tasso di umidità mai registrato nei Paesi Bassi e, secondo le stime, le perdite si aggirano intorno al miliardo di euro.

L'ammontare complessivo dei danni in Europa è stato pari a 5,4 miliardi di euro di cui solo 2,7 miliardi era stato assicurato.

IN ECUADOR IL RECORD DI VITTIME

Per quanto riguarda i terremoti, invece, il Giappone ha il primato per le perdite più importanti. Due eventi hanno distrutto numerosi edifici e causato la morte di 69 persone, nonché 25 miliardi di dollari di danni, di cui solo 5,9 miliardi erano assicurati. (continua a pag. 2)



(continua da pag. 1) Tuttavia, il bilancio peggiore in termini di vittime è da attribuire al terremoto che ha colpito la costa pacifica dell'Ecuador: quasi 700 persone sono rimaste uccise. Come spesso accade nei Paesi emergenti, infine, solo una minima parte dei danni era coperto dalla polizza: su 2,5 miliardi di dollari di perdite erano assicurati solo beni per 400 milioni.

Fabrizio Aurilia

RICERCHE

Solvency II al centro del workshop di Insurance Connect e Dla Piper

Alla luce della nuova direttiva comunitaria, il 15 settembre a Milano si terrà un evento sulle prospettive del nuovo contesto normativo

Gli investimenti e le riserve tecniche, oltre alle opportunità e ai profili regolamentari, in ambito *Solvency II*. È questo il tema al centro dell'importante workshop organizzato da **Insurance Connect** e **Dla Piper**, in programma a Milano il 15 settembre, presso la sede dello studio legale in via della Posta 7. L'inizio dei lavori è previsto alle 9.30.

Alla luce delle nuove disposizioni del *d.lgs. 74/2015* (che ha modificato il Codice delle Assicurazioni in attuazione della direttiva *Solvency II*), e del più recente Regolamento *Ivass 24/2016*, il convegno si propone di evidenziare le caratteristiche principali del nuovo contesto normativo/regolamentare attraverso il confronto tra compagnie e operatori finanziari, per comprendere le opportunità e le criticità del nuovo quadro, con particolare riguardo alle imprese assicurative medio-piccole. Il workshop si rivolge quindi a specifiche figure, quali amministratori delegati, direttori generali, direttori finanziari e *general counsel* di compagnie assicurative e società di intermediazione finanziaria.

Più nel dettaglio, tra le tante tematiche in agenda, vi è il principio della *persona prudente*, secondo le recenti disposizioni anche in un'ottica di confronto con il precedente Regolamento *Ivass n. 36*. Il dibattito verterà, inoltre, sulle politiche in materia di investimenti e sul ruolo degli organi aziendali, nonché sul sistema dei controlli interni e sulla gestione dei rischi relativi agli investimenti. Verrà poi affrontato il tema della sicurezza, qualità, liquidità e redditività degli investimenti, passando per la ridefinizione dei processi e del flusso informativo: accuratezza, completezza e pertinenza dei dati. E ancora, saranno vagliati gli strumenti finanziari derivati, obblighi di copertura e *collateralizzazione*, e gli attivi a copertura delle riserve tecniche. A chiudere i lavori, intorno alle 14, una panoramica sui nuovi scenari di investimento nell'ambito del mercato dei capitali.

Per iscriversi all'evento si può mandare una email a info@insuranceconnect.it, oppure effettuare l'iscrizione on line su www.insurancetrade.it compilando l'apposito modulo nella sezione *Convegni*.

Renato Agalliu

The logo for Assita Sp.A. features the word "Assita" in a bold, blue, sans-serif font, with "Sp.A." in a smaller font to its right.

RUI A000012675

*"Tutti i più grandi pensieri sono
concepiti mentre si cammina"*

(Nietzsche)

Assita in cammino
da **35** anni

PERITI

Nasce il tecnico per la ricostruzione e l'analisi degli incidenti stradali

Aicq Sicev e Federperiti hanno attivato la certificazione secondo la norma Uni 11294:2015

Sono nati i primi quattro tecnici per la ricostruzione e l'analisi degli incidenti stradali (*Trais*). Sono figure certificate il cui ruolo consiste nell'analizzare e ricostruire con oggettività i fattori e le circostanze che contribuiscono a determinare un incidente stradale.



A promuoverne la certificazione sono state **Aicq Sicev** (l'organismo di certificazione di terza parte accreditato da **Accredia** per la certificazione di figure professionali che operano nel mondo dei sistemi di gestione e di professionisti in genere) e **Federperiti**, la Federazione italiana tra le associazioni di periti assicurativi e danni, che hanno recentemente annunciato di aver attivato, per primi in Italia, lo schema di certificazione secondo la norma Uni 11294:2015.

Lo schema di certificazione si rivolge a quei tecnici ricostruttori interessati a far certificare le proprie competenze in materia di ricostruzione e analisi degli incidenti stradali. La procedura di accreditamento prevede, in primis, un'analisi documentale dei prerequisiti; successivamente i candidati devono sostenere un esame che si articola in quattro prove, scritte e orali, con domande attinenti le cinque aree di discipline previste dalla norma: rapporti con il tribunale; analisi dei rapporti delle autorità giudiziarie; analisi del sinistro; analisi dei guasti meccanici e, infine, analisi delle sollecitazioni sugli occupanti, delle lesioni e dei fattori umani. Superato l'esame si viene automaticamente iscritti nel registro professionale di Aicq Sicev: il certificato ha una durata triennale, è rinnovabile, e per il suo mantenimento occorre sottoporsi a verifiche annuali.

"Siamo i primi con Aicq Sicev - ha detto **Filippo Zaffarana**, presidente di Federperiti - a dare applicazione a tale norma e a promuovere lo schema di certificazione di questa figura professionale che, con l'entrata in vigore della legge sull'omicidio stradale, assume un'importanza ancor più rilevante ai fini della certezza delle responsabilità".

F.A.

PRODOTTI

Gmg, la polizza gratuita di Cattolica

La compagnia ha messo a disposizione una copertura per i 75 mila che parteciperanno alla giornata mondiale della gioventù

Un'assicurazione infortuni ai circa 75 mila ragazzi italiani che parteciperanno alla *Giornata mondiale della gioventù*, in programma a Cracovia (Polonia) dal 26 al 31 luglio. È quanto si impegna a offrire **Cattolica** a quanti, tra pochi giorni, prenderanno parte al raduno mondiale con Papa Francesco. L'iniziativa, con al centro soprattutto i giovani, rientra nell'ambito del più vasto progetto *Cattolica per il Giubileo*, che prevede una serie di opere concrete di misericordia promosse dalla compagnia a livello nazionale e locale, in occasione dell'Anno Santo. Nel dettaglio, la polizza prevede anche il rischio *in itinere*, operante 48 ore prima del 26 luglio e fino a 48 ore dopo il 31 luglio 2016 per i viaggi verso e da Cracovia con mezzo privato, treno, aereo o pullman. Unica condizione necessaria per usufruire delle garanzie previste è iscriversi tramite il servizio nazionale per la Pastorale Giovanile della Cei.

R.A.

INIZIATIVE

Generali, i dipendenti a sostegno di Ail, Dynamo Camp e Telethon

Hanno rinunciato a viaggiare in prima classe, come previsto dalla policy aziendale, destinando la differenza di prezzo a progetti sociali

La solidarietà non è solo nelle parole, ma anche nei piccoli gesti. È così che 1300 dipendenti di **Generali in Italia**, hanno scelto di schierarsi accanto ad **Ail**, (associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma), **Dynamo Camp** (associazione che opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria per i bambini) e **Telethon** (fondazione per la ricerca verso la cura delle malattie genetiche rare). Anche nel 2016, infatti, i dipendenti del Leone hanno deciso di viaggiare per lavoro in seconda classe, invece di farlo in prima (come previsto dalla policy aziendale) destinando la differenza di prezzo tra i due biglietti a favore di progetti a sostegno della mobilità dei pazienti verso centri di cura e assistenza. La cifra raccolta, in meno di sei mesi, per oltre 10 mila viaggi, è stata di 125 milaeuro da destinare a tre progetti scelti direttamente dagli stessi dipendenti di **Generali Italia**, **Alleanza**, **Genertel**, **Genertelife** e **Banca Generali**.

R.A.

Insurance Review

Strategie
e innovazione per
il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica
dinamica e immediata.
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento
dedicato ai professionisti del settore.

Abbonati su
www.insurancetrade.it/abbonamenti
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)

Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Inviando un'email a abbonamenti@insuranceconnect.it

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it